



COMUNE DI SCHIO

(Provincia di Vicenza)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Originale

N° 27 del 21/02/2005

OGGETTO: VARIANTE PARZIALE N. 20 AL P.R.G. AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 4, LETTERA H), DELLA L.R. N. 61/85 – INDIVIDUAZIONE DI UN'AREA PER ATTREZZATURA PUBBLICA IN CONTRADA POZZANI DI SOTTO - ADOZIONE.

Seduta pubblica, convocazione prima.

L'anno duemilacinque, addì ventuno del mese di febbraio alle ore 18,30, nella Sala Consiliare (Palazzo Garbin), previo regolare invito, si è riunito, sotto la presidenza della Sig.ra MARTINO Antonietta, il Consiglio Comunale.

N.	Cognome e Nome	P	A	N.	Cognome e Nome	P	A
1	ALGINI Barbara	SI		17	LUCIDO Antonio	SI	
2	BAIOCCHI Lorenzo	SI		18	MANFRON Laura	SI	
3	BANDOLIN Enrico	SI		19	MARTINO Antonietta	SI	
4	BECCARO Luca	SI		20	MORELLATO Silvy		SI
5	BERLATO SELLA Giuseppe		SI	21	PASIN Cesare	SI	
6	BONOTTO Antonio Maria	SI		22	PEGORARO Mario Antonio	SI	
7	BRESSAN Alberto	SI		23	PROSDOCIMI Barbara		SI
8	CASSUTI Antonio	SI		24	PROSDOCIMI Giuseppe	SI	
9	CLEMENTI Pia		SI	25	RUZZANTE Mario Elia	SI	
10	DA DALT Pietro		SI	26	SARTORI Gianfrancesco	SI	
11	DALLA VECCHIA Andrea		SI	27	SCOLARO Giovanni	SI	
12	DALLA VECCHIA Francesco		SI	28	TAGLIAPIETRA Lorena	SI	
13	DALLA VIA Luigi	SI		29	TERRAGIN Gabriele	SI	
14	DALL'IGNA Giorgio	SI		30	TESTOLIN Giorgio		SI
15	DE ZEN Luciano		SI	31	TOLETTINI Marco	SI	
16	GRAMOLA Serenella	SI					
PRESENTI: 22				ASSENTI: 9			

Partecipa Il Segretario Generale f.f. Mario Ruaro.

Sono presenti i seguenti Assessori: Benvenuti, Bonato, Laugelli, Pizzolato e Tomasi.

Il Presidente riconosce legale l'adunanza e dichiara aperta la seduta. Chiama a fungere da scrutatori i Sigg.ri:

- Prosdocimi Giuseppe
- Bressan Alberto
- Gramola Serenella.

Invita, quindi, il Consiglio Comunale a trattare l'argomento di cui all'oggetto.

VARIANTE PARZIALE N. 20 AL P.R.G. AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 4, LETTERA H), DELLA L.R. N. 61/85 – INDIVIDUAZIONE DI UN'AREA PER ATTREZZATURA PUBBLICA IN CONTRADA POZZANI DI SOTTO – ADOZIONE.

Sono presenti in Aula n. 25 Consiglieri Comunali essendo entrati precedentemente i Consiglieri Francesco Dalla Vecchia, De Zen e Clementi.

Il Vice Sindaco e Assessore alla Promozione dello Sviluppo Economico e all'Urbanistica, Dario Tomasi, svolge la seguente relazione:

Signori Consiglieri,

Il P.R.G. vigente sottolinea l'importanza del patrimonio edilizio costituito dalle contrade storiche e persegue l'obiettivo di ripopolamento delle medesime per la valorizzazione delle aree agricole attraverso il recupero degli edifici esistenti.

A tale ripopolamento, tuttavia, corrisponde un aumento delle esigenze di reperimento degli spazi per la sosta dei veicoli degli abitanti insediati nelle contrade.

La presente proposta di variante è relativa all'individuazione di un'area per attrezzatura pubblica situata in località Pozzani di Sotto, lungo la strada di accesso alla contrada.

Perché il parcheggio possa essere realizzato è necessario individuare nel P.R.G. un'area da adibire ad attrezzatura pubblica che possa contenere un luogo di sosta opportunamente dimensionato.

L'area individuata viene denominata zto "P/5" ed è pari a 3105 mq.

La variante viene assunta ai sensi dell'art. 50, comma 4, lettera h) della L.R. n. 61/85.

Come previsto dalla norma la proposta di modifica riguarda l'individuazione di un'area per attrezzatura pubblica con superficie inferiore ai 10.000 mq e per opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

Ai sensi della Circolare della Giunta Regionale del Veneto n. 6 del 23.6.1998, la dimensione dell'area individuata con la presente variante non potrà essere incrementata attraverso l'approvazione di varianti successive.

La variante parziale proposta con il presente provvedimento rientra tra quelle previste dall'art. 50, comma 4, lettera h) della L.R. n. 61/1985 e, pertanto, la stessa può essere adottata ed approvata, anche a seguito dell'entrata in vigore della nuova legge urbanistica regionale n. 11 del 27.4.2004.

Infatti, l'art. 48, comma 1 bis, della L.R. n. 11/04, così come introdotto dalla L.R. n. 20 del 22.10.2004, prevede che "fino all'approvazione del primo PAT, possono essere adottate ed approvate, ai sensi della normativa di cui al comma 1, le varianti allo strumento urbanistico generale di cui all'art. 50, commi 1, 3, 4 e 9, della L.R. n. 61/85 e successive modificazioni qualora adottate entro il 28 febbraio 2005".

L'art. 50, 4° comma, L.R. n. 61/85, rimette al Comune l'adozione e l'approvazione di siffatte varianti parziali, secondo la procedura descritta ai commi 6 e 7 del medesimo articolo.

La Commissione Edilizia Integrata ha esaminato la pratica nella seduta del 10 febbraio 2005 al n. 20 di registro, esprimendo parere favorevole.

La pratica è stata presentata alla Commissione Consiliare Permanente 3^a - Servizi Tecnici - nella seduta del 10 febbraio 2005.

Durante la relazione del Vice Sindaco escono i Consiglieri Baiocchi, Beccaro e Dall'Igna. Risultano, pertanto, presenti n. 22 Consiglieri Comunali.

Aperta la discussione, nessuno prende la parola; il Vice Presidente dichiara chiusa la discussione e dà lettura della seguente proposta di deliberazione:

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione che precede;

Visto il P.R.G. approvato, ai sensi dell'art. 45 della L.R. n. 61/1985 con D.G.R.V. n. 3703 del 28.11.2003, pubblicata sul B.U.R. n. 120 del 23.12.2003 e, ai sensi dell'art. 46 della L.R. n. 61/1985, con D.G.R.V. n. 3257 del 15.10.2004, pubblicata sul B.U.R. Veneto n. 113 del 9.11.2004;

Richiamate le leggi n. 1150 del 17.8.1942, n. 10 del 28.1.1977 e n. 457 del 5.8.1978, la legge regionale n. 61 del 27.6.1985, la legge regionale n. 47 dell'1.9.1993, la legge regionale n. 21 del 5.5.1998, nonché il D.P.R. n. 380 del 6.6.2001 e successive modificazioni e integrazioni;

Considerato che l'art. 48, comma 1 bis, della L.R. n. 11/04, così come introdotto dalla L.R. n. 20 del 22.10.2004, prevede che "fino all'approvazione del primo PAT, possono essere adottate ed approvate, ai sensi della normativa di cui al comma 1, le varianti allo strumento urbanistico generale di cui all'art. 50, commi 1, 3, 4 e 9, della L.R. n. 61/85 e successive modificazioni qualora adottate entro il 28 febbraio 2005".

Richiamato il parere della Commissione Comunale Edilizia Integrata;

Ritenuta la propria competenza, ai sensi dell'art. 42 del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il parere espresso in conformità all'art. 49 del citato Testo Unico n. 267/2000, allegato sub B) che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

d e l i b e r a

1) di adottare la variante parziale n. 20 al P.R.G. ai sensi dell'art. 50, comma 4, lettera h), della L.R. n. 61/85 – Individuazione di un'area per attrezzatura pubblica in Contrada Pozzani di Sotto, secondo le motivazioni descritte in premessa:

2) di dare atto che:

- la presente variante parziale risulta composta dall'allegato sub A) – Relazione Tecnica;
- è adottata ai sensi dell'art. 50 - comma 4 - lettera h) della L.R. n. 61/85;
- la variante parziale non interessa aree circostanti edifici vincolati, loro pertinenze o aree a parco individuate ai sensi del D.Lgs. n. 42 del 22.1.2004, come richiesto dall'art. 50, comma 5, L.R. n. 61/1985;
- dalla data di adozione del presente atto vigono le norme di salvaguardia di cui all'art. 29 della L.R. n. 11/2004;

3) di rimettere al Servizio Urbanistica il deposito presso il Comune di Schio e la Segreteria della Provincia degli atti inerenti la variante in oggetto, da effettuare entro 5 giorni dalla presente deliberazione, lasciandoli a disposizione del pubblico per 10 giorni, secondo le disposizioni dell'art. 50 - comma 6 - della L.R. n. 61/85;

4) di dare avviso dell'avvenuto deposito tramite pubblicazione all'Albo del Comune e della Provincia e mediante l'affissione di manifesti, dove specificare che chiunque nei successivi 20 giorni può presentare osservazioni sul provvedimento adottato.

Il Presidente del Consiglio Comunale pone il votazione la proposta di deliberazione.

Con voti favorevoli n. 20, contrari nessuno, astenuti n. 2 (Bressan e Tolettini), espressi per alzata di mano da n. 22 Consiglieri Comunali presenti in Aula al momento della votazione la proposta di deliberazione viene approvata all'unanimità dei votanti.

L'esito dell'esperita votazione viene proclamato dal Presidente a voce alta ed intelligibile.

Su proposta del Presidente, stante l'urgenza di procedere in merito,

il Consiglio Comunale

d e l i b e r a

di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4° – del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267.

Il Presidente del Consiglio Comunale pone il votazione la proposta di immediata eseguibilità.

Con voti favorevoli n. 20, contrari nessuno, astenuti n. 2 (Bressan e Tolettini), espressi per alzata di mano da n. 22 Consiglieri Comunali presenti in Aula al

momento della votazione la proposta di immediata eseguibilità viene approvata all'unanimità dei votanti.

L'esito dell'esperita votazione viene proclamato dal Presidente a voce alta ed intelligibile.

1. RELAZIONE TECNICA URBANISTICA

L'area oggetto della presente variante è localizzata lungo la strada di accesso alla contrada Pozzani subito prima della contrada stessa ed interessa parte degli immobili censiti

- al Comune di Tretto, foglio n° 8, mappale n° 413 porz, 414 porz, 415 porz, 570 porz, 569 porz.

Attualmente l'area è destinata dal P.R.G. vigente come zto "E3/p = Aree agricole di rilevante interesse paesaggistico e storico dove si prevede l'istituzione di aree protette".

Il P.R.G. vigente sottolinea l'importanza dell'obiettivo di conservare il presidio umano nelle contrade ancora abitate, per limitare i pesanti danni dovuti all'abbandono del territorio montano.

A tale obiettivo deve corrispondere un miglioramento della qualità insediativa anche attraverso il reperimento degli spazi per la sosta dei veicoli, coerentemente con le esigenze del vivere attuale, che devono trovare mediazione rispetto alle caratteristiche insediative tipiche delle contrade.

Perché il parcheggio possa essere realizzato è necessario individuare nel P.R.G. un'area da adibire ad attrezzatura pubblica che possa contenere un luogo di sosta opportunamente dimensionato. L'area individuata viene denominata zto "P/5" ed è pari a 3105 mq con conseguente variazione della zona "E3/p".

La variante viene assunta ai sensi dell'art. 50, comma 4, lettera h) della L.R. 61/85.

Come previsto dalla norma la proposta di modifica riguarda l'individuazione di un'area per attrezzatura pubblica con superficie inferiore ai 10.000 mq e per opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

Ai sensi della Circolare della Giunta Regionale del Veneto n° 6 del 23.6.1998, la dimensione dell'area individuata con la presente variante non potrà essere incrementata attraverso l'approvazione di varianti successive.

2. DIMENSIONAMENTO

Il dimensionamento viene aggiornato con l'individuazione della zto "P/5" pari a 3105 mq.

La capacità insediativa teorica viene così modificata:

"La capacità insediativa teorica:

Istruzione	196.655 mq
Interesse comune	867.324
Parcheggi	231.995
Verde pubblico	719.277
Verde sportivo	559.426
	=====
	2.574.677 mq

a cui aggiungiamo	464.546	considerando un 50% di area a servizio delle perequate
	=====	
	3.039.223 mq	

diviso 30 mq/ab di servizi complessivi, previsti dalla Legge, otteniamo una capacità insediativa teorica di 101.307 abitanti."

3. VERIFICA DELLA COMPATIBILITA' IDRAULICA AI SENSI DELLA D.G.R.V. 3637/2002

L'area in esame, interessata dalla variante n. 20 del P.R.G. del Comune di Schio, è situata in località Pozzani di Sotto ed interessa parte degli immobili censiti:

- al Comune di Tretto, foglio VIII, mappale n. 413 porz, 414 porz, 415 porz, 570 porz, 569 porz.

L'area è posta a cavallo dell'alveo di un torrente attraversato dalla strada di accesso alla Contrada Pozzani di Sotto, ad un'altitudine di 465 m s.m.m., in zona montana.

Dalle tavole di analisi del territorio del P.R.G. vigente risulta quanto segue:

- **aspetto geologico:** i terreni ricadono in parte su "Rioliti, riodaciti, daciti, andesiti, andesiti basaltiche prevalentemente di colata, microporifiche, alterate. " (Carta geologica, tav. 6.1 di P.R.G.);
- **aspetti geomorfologici, idrogeologici e delle zone pericolose:** i terreni posti lungo sono caratterizzati dalla presenza di "Direttrici preferenziali del drenaggio superficiale temporaneo"; Sono presenti due corsi d'acqua contenuti in "Cunettoni" e vi è una zona di "Piccole frane, incisioni, dilavamenti con asportazione di suolo". (Carta geomorfologica, idrogeologica e delle zone pericolose, Tav. 9.1 di P.R.G.);
- **aspetto geopedologico:** il terreno ricade interamente su aree definite come "terreni derivati o costituiti da rocce eruttive" (Carta geopedologica, Tav. 8.1 di P.R.G.);
- **carta delle penalità ai fini edificatori:** l'area in oggetto ricade su "terreno pessimo = elevato dissesto idrogeologico; movimenti franosi in atto o potenziali; reale possibilità di valanghe, caduta massi, esondazioni e alluvionato, acclività notevole, superiore al 20 %" (Carta delle penalità ai fini edificatori, Tav. 10.1 di P.R.G.).

La variante prevede la trasformazione di un'area di 3105 m², posta tra due valli demaniali, da "Aree agricole di rilevante interesse paesaggistico e storico dove si prevede l'istituzione di aree protette" a zona da adibire ad "attrezzatura pubblica" che possa contenere un luogo di sosta opportunamente dimensionato.

La copertura delle due valli per la costruzione dell'area a parcheggio non modifica, comunque, il regime idraulico dei corsi d'acqua in argomento, che si presentano attualmente contenuti in cunettoni in calcestruzzo. La sezione idraulica resta così invariata, la copertura ha, invece, il pregio di evitare la caduta di rami all'interno dei cunettoni, senza limitare la capacità di deflusso del trasporto solido, visti i notevoli restringimenti di sezione idraulica in corrispondenza dei due attraversamenti stradali a monte, dove sono stati realizzati in passato due tombotti con condotte in calcestruzzo del diametro 50 cm.

Dal punto di vista idraulico dello smaltimento delle acque meteoriche, la modifica apportata cambia il rapporto tra le superfici impermeabili, costituite da pavimentazioni, strade e marciapiedi, e quelle permeabili, costituite dalle attuali aree agricole e boschive, aumentando le portate di deflusso conseguenti alle precipitazioni.

Una speditiva valutazione dell'aumento di portata, generato da una precipitazione con un tempo di ritorno di 10 anni, può essere stimata come di seguito riportato.

Si calcola che l'altezza della precipitazione, per un tempo di corrivazione che può essere valutato, per la zona in esame, in circa 10 minuti è, in base all'equazione di possibilità pluviometrica per un tempo di ritorno di 10 anni, pari a 15 mm, l'aumento di superficie impermeabile, a seguito della realizzazione del parcheggio è di 3105 m². In questa area il coefficiente di deflusso passa da 0,3 per aree boschive e agricole a 0,9 della superficie pavimentata, con una differenza relativa pari a 0,6. Con questi valori si ottiene, applicando il metodo cinematico per la trasformazione degli afflussi in deflussi, una differenza di portata di circa 45 l/s.

Utilizzando, invece, un tipo di pavimentazione diverso da quella asfaltata, come ad esempio grigliati, il coefficiente di deflusso si ridimensiona notevolmente portando la differenza relativa con le aree boschive ed agricole a 0,3. Con questi valori si ottiene, applicando il metodo cinematico per la trasformazione degli afflussi in deflussi, una differenza di portata di circa 23 l/s.

A seguito delle valutazioni sopra indicate, si conclude che la variante al P.R.G. in oggetto, prevedendo un aumento della superficie impermeabile, dovrà subordinare il rilascio del permesso di costruire alla realizzazione di opportune opere di riduzione del deflusso superficiale delle portate, come la realizzazione di una pavimentazione che consenta l'infiltrazione nel sottosuolo dell'acqua meteorica.

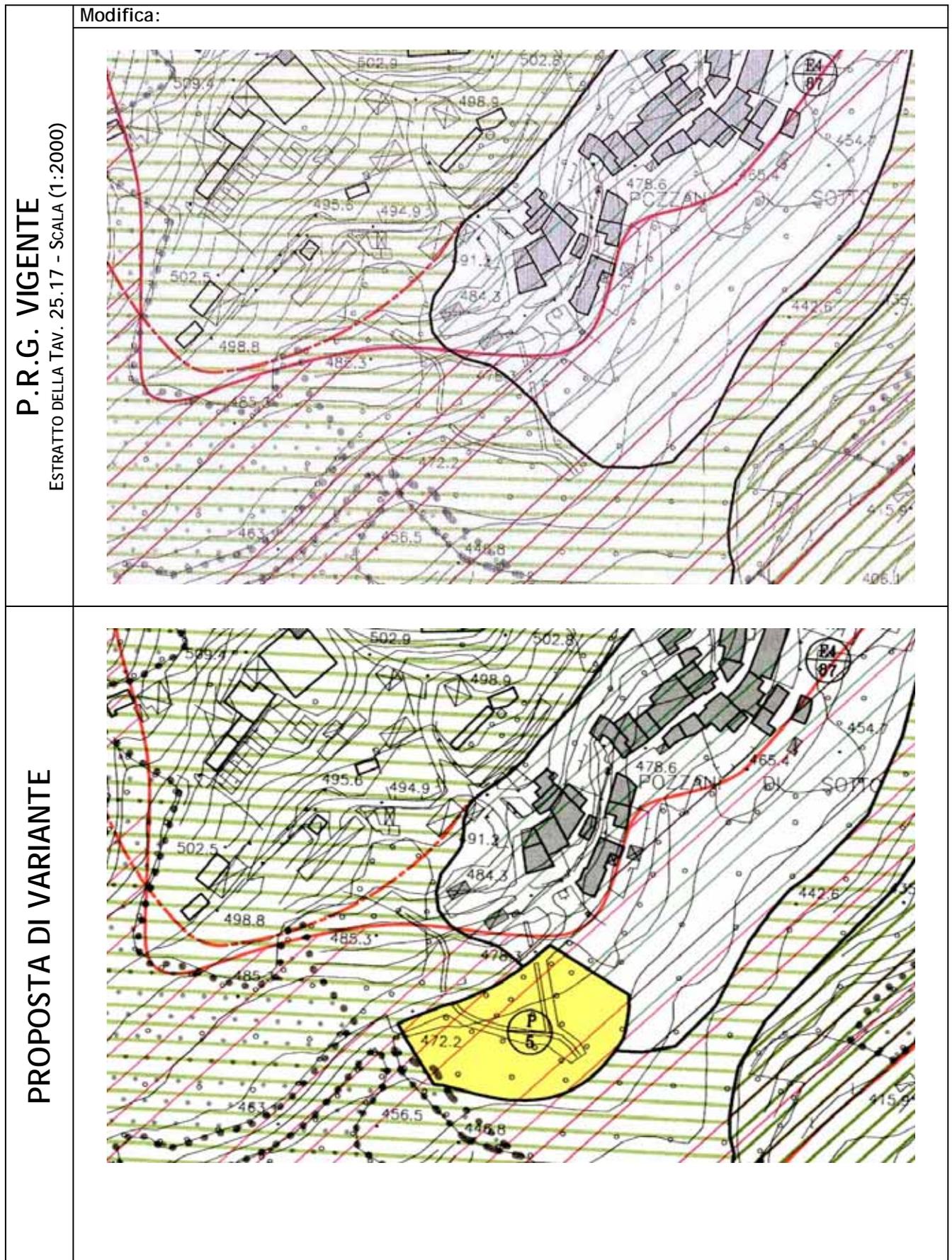
La realizzazione di queste opere di riduzione del deflusso superficiale delle portate porta a ritenere la Variante parziale n. 20 al Piano Regolatore Generale del Comune di Schio compatibile dal punto di vista idraulico.

4. NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

Visto quanto detto relativamente alla valutazione della compatibilità idraulica della proposta di variante le N.T.A. vengono così modificate:

	<i>Modifica dell'art. 3.5 - Zona per parcheggi - P: aggiunta del comma 5</i>
N. T. A. VIGENTI	<p>8.5 - Zona per parcheggi - P</p> <ol style="list-style-type: none">1 - In tali aree sono concesse edificazioni di manufatti ed opere di interesse pubblico, sia in superficie che nel sottosuolo, relative al deposito degli autoveicoli.2 - Gli edifici destinati ad ospitare parcheggi devono rispettare le seguenti distanze minime:<ol style="list-style-type: none">a - dalla strada 10,00 m o su allineamento preesistente;b - dai confini 5,00 m e comunque non inferiore alla metà dell'altezza del corpo edilizio prospettante;c - dagli altri fabbricati 10,00 m o in aderenza.3 - I parcheggi all'aperto non poggianti su solai, debbono essere progettati e realizzati in modo da definire esattamente le superfici destinate alla sosta e quelle per le corsie di distribuzione, anche utilizzando materiali diversi. Dovrà essere posta attenzione per garantire la massima permeabilità della superficie complessiva. Debbono essere previste alberature che consentano la ombreggiatura della maggior parte dei posti macchina, adeguate delimitazioni del parcheggio dalle strade di scorrimento o da aree circostanti destinate ad altro uso (con siepi, cordonature, passaggi o isole pedonali ...).
PROPOSTA DI VARIANTE	<p>8.5 - Zona per parcheggi - P</p> <p>.....</p> <ol style="list-style-type: none">4 - (Comma in fase di adozione con la Variante Parziale n° 19 al P.R.G. relativa all'individuazione di un parcheggio in Contrà Bonati).5 - In località Contrà Pozzani di Sotto è individuata la zto P/5 per la realizzazione di un parcheggio a servizio della contrada. Il rilascio del permesso di costruire dell'opera pubblica è subordinato alla realizzazione di opportune opere di riduzione del deflusso superficiale delle portate idriche, come la realizzazione di una pavimentazione che consenta l'infiltrazione nel sottosuolo dell'acqua meteorica.

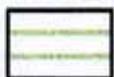
5. MODIFICHE CARTOGRAFICHE COMPARATIVE



ESTRATTO DELLA LEGENDA DEL P.R.G.



Aree collinari e di pianura prive di interesse paesaggistico e con scarsa diffusione dell'imprenditorialità agraria (Z.T.O. E.3)



Aree agricole di rilevante interesse paesaggistico e storico dove si prevede l'istituzione di aree protette (Z.T.O. E.3/p)



Perimetro zone E4 (contrade) con beni culturali tipici della zona rurale (art. 10 L.R. 24/85)



Zone per parcheggi (Z.T.O. F-P)



Zone boscate (D.Lgs. 490/99 art. 146)



Terreno pessimo - Tav. 10
"Carta delle penalità ai fini edificatori"



Ambito di
Strumento Attuativo Vigente

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Vice Presidente
MARTINO Antonietta

Il Segretario Generale f.f.
Mario Ruaro

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 24/02/2005 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Generale f.f.
Mario Ruaro

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 06/03/2005 ai sensi dell'art. 134 del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267.

Schio, 06/03/2005

Il Segretario Generale
